

Didattica Digitale Integrata, CISL Scuola sottoscrive l'accordo integrativo per le prestazioni didattiche a distanza dei docenti

Nonostante lo sforzo e la volontà dell'Amministrazione provinciale di mantenere la scuola in presenza, il perdurante stato di emergenza sanitaria causato dalla situazione pandemica ha imposto una nuova interruzione dell'attività didattica in presenza. Per regolamentare, dal punto di vista contrattuale, le prestazioni lavorative del personale docente, chiamato ad operare, totalmente o parzialmente, a distanza, l'Amministrazione provinciale ha avviato un percorso di confronto con le sigle sindacali.

Dopo lunghe trattative, protrattesi per oltre un mese e mezzo, nella giornata di oggi CISL scuola del Trentino ha sottoscritto l'accordo integrativo. Esso inquadra le diverse attività, sincrone ed asincrone, negli istituti contrattuali vigenti; chiarisce gli aspetti legati all'orario di lavoro ed alla durata delle lezioni; tratta i temi della privacy, dell'organizzazione dell'attività didattica, dei diritti sindacali, delle modalità di svolgimento dei colloqui con i genitori, della salute e sicurezza dei lavoratori, degli obblighi e dei divieti correlati all'utilizzo dei mezzi tecnologici.

L'accordo contiene anche l'impegno della Provincia ad individuare, per l'anno scolastico 2020 – 2021, nella compatibilità con gli stanziamenti del proprio bilancio, ulteriori risorse per remunerare, attraverso il Fondo unico delle Istituzioni scolastiche ("FUIS"), le maggiori attività dei docenti resesi necessarie a causa dell'emergenza sanitaria.

L'Assessore all'istruzione Mirko Bisesti ringrazia CISL Scuola e la sua Segretaria generale, Stefania Galli, per la sottoscrizione dell'accordo; sottoscrizione che, nelle parole del sindacato, vuole contribuire a ristabilire un clima di serenità all'interno della Comunità educante trentina, che sente un forte bisogno di risposte.

"Pur migliorabile e magari non del tutto soddisfacente rispetto alle reciproche posizioni - ha affermato l'Assessore - ritengo che l'accordo abbia sancito in maniera chiara diritti e doveri dei lavoratori, in un equilibrato bilanciamento tra le tutele dei docenti ed il primario diritto all'istruzione di alunni e studenti.

Resta il rammarico – ha proseguito Bisesti - per la mancata sottoscrizione da parte delle altre sigle sindacali, anche se il lavoro fatto e lo scambio intercorso in queste settimane è da considerarsi comunque un arricchimento per entrambe le parti, ed un utile approfondimento di tematiche tuttora in rapida e continua evoluzione.

La didattica a distanza e il nuovo assetto organizzativo imposti dall'attuale contesto pandemico hanno comunque portato spunti di innovazione e sviluppo che, anche in un futuro auspicabilmente più sereno, potranno costituire valido riferimento per migliorare ancora la qualità ed i risultati del nostro sistema scolastico provinciale.

Condivido inoltre l'auspicio di CISL Scuola che tutto questo possa contribuire anche a ristabilire positive relazioni sindacali ed una condivisione fra le parti che hanno l'onere e la responsabilità del buon funzionamento dell'intero sistema scolastico.

La speranza di tutti – ha concluso Bisesti - è naturalmente quella di poter rientrare ad una scuola il più possibile e prima possibile incentrata sulla didattica in presenza; nel frattempo, anche grazie alla sottoscrizione di questo accordo, le modalità di erogazione della didattica a distanza saranno regolamentate a beneficio di tutte le componenti della nostra comunità scolastica”.